

# La Voce

DI SAMBUCA



ANNO XXXII Maggio - N. 289

MENSILE SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

Sped. Abb. Postale - gruppo III

## L'ACQUA INNANZITUTTO E SOPRATTUTTO

# «La Voce» propone la costituzione di un Comitato cittadino

**C'è in atto un tentativo da parte dell'EAS di riportare l'approvvigionamento idrico della nostra città ai livelli degli anni '70 - Una recente ordinanza, firmata da un geometra dell'Ente del Reparto di Trapani, avrebbe voluto portare l'erogazione dell'acqua a Sambuca a tre giorni la settimana - La popolazione ha il diritto di conoscere come stanno le cose e il dovere di esercitare la vigilanza su questo bene prezioso e indispensabile per il progresso civile e l'economia della città.**

**Sul 6 maggio**

*Non se lo aspettavano i comunisti. Ma non lo pronosticavano neppure gli avversari del PCI sambucese. Si dava, però, per scontato che i comunisti qualcosa avrebbero perso. Lo pensava persino l'uomo della strada.*

*Quali le ragioni del crollo.*

*A tutt'oggi riesce difficile individuarle. Tuttavia non sono, in primo luogo, da escludere quelle « generali » che riguardano il Partito comunista italiano e che furono la causa principale dell'arretramento nazionale.*

*La crisi del socialismo reale dei Paesi dell'Est Europa e la crisi del PCI in seno al quale da un anno è aperta la discussione del cambiamento e di cui ancora non si individua quale configurazione debba avere questo nuovo partito nella « forma » e nella « sostanza ». Si parla di tutto ma di tutto quello che il « nuovo » debba essere non lo si coglie ancora.*

*Le discussioni e le dispute sul « nuovo » hanno generato lacerazioni profonde, incertezze, contrapposizioni di gruppi e « sensibilità » varie. La crisi ha investito in pieno l'organizzazione del Partito basata essenzialmente sul funzionario retribuito destinato alla carriera.*

*I riflessi della crisi si sono proiettati aspramente nei livelli periferici dove la manovalanza politica del Partito teme di perdere l'ultima corsa.*

*Com'è ovvio la proiezione terminale di tutto ciò si ha avuto e*

Sambuca, giugno

Mentre andiamo in macchina apprendiamo che da parte dei funzionari dell'EAS, pressati certamente da organi superiori, si dispiegano inspiegabili tentativi miranti a ridurre l'erogazione di acqua a Sambuca. A giustificazione della decisione stanno i soliti argomenti: occorre dare acqua ad altre città del Trapanese.

Non si mette in discussione, ovviamente, il diritto delle altre città ad avere l'acqua; ma nessuno può pretendere di prendere la nostra.

L'Amministrazione comunale un anno fa, presenti i rappresentanti dei gruppi consiliari, convocati dal Sindaco, si sono detti disponibili ad erogare il soprappiù del fabbisogno alle cittadine del Trapanese.

Affermarono, gli amministratori, in quella occasione, con decisa determinazione due principi indegno:

1 - l'acqua della Risinata per tutta la portata che ha, Lt. 18 al 1°, è e resta, per diritto acquisito, in dotazione per la città di Sambuca;

2 - l'acqua della sorgente S. Giovanni (o pozzo S. Giovanni che è medesima cosa contraria-

mente a quanto sostengono alcuni tecnici EAS o del G.c.), regolamentata a mente di un Decreto Assessoriale (Assessorato LL. PP.) n. 977 del 22 Luglio 1974, secondo il quale Sambuca ha diritto a Lt. 15,600 al 1°, è a disposizione degli usi civili di Sambuca, constatato il progresso conseguito e i conseguenti traguardi raggiunti sul piano anche dello sviluppo economico. Al che ha contribuito in maniera determinante l'individuazione dei poli di sviluppo tra cui sono le zone vocate al turismo stagionale (Adragna, Serrone, Balata).

3 - Resta più che ovvio il volere degli amministratori di consentire che nel periodo invernale parte di detta acqua vada erogata ad altri comuni bisognevoli del Trapanese.

Da quanto si apprende l'EAS fa finta di dimenticare tutto ciò non tenendo conto né dei contenuti né delle formalità che compartano i corretti rapporti intercorsi, e che debbono continuare ad intercorrere, con gli amministratori di Sambuca.

Le formalità, per intenderci, consistono nel riconoscere che la prima autorità in materia di acque nel territorio (anche se il Demanio dello Stato avoca a sé ogni

concessione in merito) è il Sindaco che deve assicurare l'acqua ai cittadini e garantire che essa sia potabile.

Pertanto, al fine di evitare che dispotici colpi di mano vengano compiuti contro questo bene prezioso che auguriamo possano avere tutti i cittadini della Sicilia, in maniera sufficiente come l'abbia-

mo noi, La Voce propone un Comitato cittadino di vigilanza che deve svolgere un ruolo di collegamento e di conoscenza con l'opinione pubblica.

Pensiamo che i beni di prima e fondamentale necessità vanno difesi da tutti e a tutti i costi.

« La Voce di Sambuca »

*all'interno:*

- I risultati elettorali del 6 giugno
- Il PCI oltre il 2000
- Programma Sci nautico '90

*nel prossimo numero:*

- La nuova Giunta
- Le dichiarazioni programmatiche del Sindaco
- Commenti e valutazioni sui risultati elettorali e sulla nuova Amministrazione

# \* S A M B U C A P A E S E \*

## La motonautica approda al Lago Arancio

Un nuovo sport si impone sulle limpide acque del Lago Arancio, dopo lo sci nautico e la canoa-kajak.

Domenica 29 aprile si è disputata, infatti, la 1ª Coppa Primavera di motonautica modellistica, con una ventina di partecipanti, provenienti da club e associazioni di ogni angolo della Sicilia, che si sono dati appuntamento a Sambuca, fin dalla sera precedente e sono stati ospitati nella foresteria comunale, sita sulle sponde del Lago.

La gara iniziata nella tarda mattinata si è svolta nell'arco di un'ora, con il rombo assordante dei motori di 15 c.c., montati su scavi monocarena di circa 60 cm, in vetroresina, classe C e D. Il campo di gara predisposto a forma M, delimitato da boe, è stato percorso dagli scafi in miniatura guidati dai proprietari, saltellanti sulla sponda dello specchio d'acqua, attraverso sofisticate centraline radiocomandate, sintonizzate su lunghezza d'onda diverse, che hanno consentito ai gusci il dispiegarsi in elocubazioni e piroette a pelo d'acqua. Succedendo, però, spesso che alcuni andassero a capovolgere, rimanendo in panne in mezzo al lago, col conseguente recupero effettuato con il motoscafo dell'Associazione Nautica Mazzallakkar.

Il regolamento di questo sport prevede, tra l'altro, l'uscita momentanea dalla gara, per avaria ai motori, col successivo rientro, dopo le opportune

riparazioni. La competizione ha, quindi, uno svolgersi frenetico, e vince colui che ha conseguito il maggior numero di giri completi, nel tempo prestabilito.

Con 97 giri, infatti, si è aggiudicata la vittoria il palermitano Giuseppe La Mantia, a cui è andata la coppa del Comune di Sambuca. Sono seguiti, nell'ordine, Alessandro Maggio, Vittorio Arcara, Vincenzo Fontana e Andrea Salvato, a cui sono state assegnate, rispettivamente, le coppe offerte dalle ditte sambucesi: Giulio Verro, Impresa Edile; Gromm Calcestruzzi, M. Edil Solai; Montana-Montalbano Gioielleria. Mentre a tutti i partecipanti sono state consegnate delle medaglie-ricordo della Pro-Loce « Adragna-Carboj ».

Questa 1ª Coppa Primavera è stata l'esordio felice di una nuova possibilità sportiva, che scopre il Lago Arancio. E' in programma una gara a livello ancora più alto per l'agosto prossimo, come hanno tenuto a sottolineare i dirigenti della Lega Navale Italiana, Sezione di Palermo, organizzatori con il Comune, attraverso l'Ufficio Promozione Turismo, Cultura, Sport e Spettacolo, e l'Associazione Nautica Mazzallakkar, di questa riuscitissima manifestazione, che ha visto l'attenzione di qualche centinaio di giovani sambucesi ed ha suscitato l'interesse di alcuni possibili futuri appassionati.

G. R.

## “Un grazie al Sindaco” f.to Motonautica

Ill.mo Signor Sindaco del Comune di Sambuca di Sicilia (Ag.)

Questa Sezione di Palermo della Lega Navale Italiana vuole esprimere il proprio ringraziamento alla S.V. ed al Comune di Sambuca di Sicilia per la collaborazione e la disponibilità dimostrata in occasione dell'organizzazione della « COPPA PRIMAVERA » di Motonautica Radiocomandata, manifestazione a carattere regionale e che ha avuto molto successo, di critica che di pubblico, anche grazie al Suo interessamento personale, certi di una sempre più proficua collaborazione. E' desiderio dei piloti e di questa associazione la riproposizione di un'altra manifestazione nel periodo estivo, certi di ritrovare tutto il calore dell'ospitalità della gente di Sambuca. Cordiali Saluti.

Il Presidente

Arch. Giampiero Musmeci

## UFFICIO COMUNALE PROMOZIONE TURISMO, CULTURA SPORT E SPETTACOLO

PROGRAMMA INIZIATIVE SPORTIVE 1990 - LAGO ARANCIO  
SAMBUCA DI SICILIA

29-04-1990

1ª Coppa Primavera - Motonautica Modellismo - gara Regionale.  
Organizzazione Lega Navale Italiana di Palermo;

29-07-1990

Campionati Siciliani ragazzi e senior - Velocità e fondo.  
Organizzazione Comitato Regionale canoa Kajak e Associazione Nautica Mazzallakkar;

05-08-1990

Gara Regionale Sci-Nautico.  
Organizzazione Sea Club Mondello;

25/26-08-1990

Gare Internazionali - Italia Master.  
1º Trofeo Sambuca di Sicilia.  
Organizzazione Comitato Regionale Sicilia Sci-Nautico;

09-09-1990

2ª Prova Campionati Siciliani di Sci-Nautico.  
Organizzazione Sea Club Mondello;

dal 1º Maggio al 30 Ottobre

Scuola di Canoa Kajak - Lago Arancio;

dal 01-06-90 al 31-10-90

Scuola di Sci Nautico - Lago Arancio.  
Istruttore Federale: Antonio Boccadifuoco;

## Spunti stra-vaganti senza punti

di Enzo Sciamè

### L'isola che non c'è

Non male l'idea del corso Umberto a senso unico ma perché non andare più in là perché non renderlo almeno tutte le domeniche dell'anno isola pedonale? Non sarebbe forse molto più vivibile? Non sarebbe forse molto più sano il tranquillo passeggiare? O è già tanto il senso unico? Noi preferiremmo l'isola magari con qualche « invenzione » culturale o semplicemente ludica del resto c'è poco per spassarsela un po' il cinema ha chiuso per sempre(?) i battenti quelli del teatro continuano a non aprire l'isola pedonale ludica ci pare a portata di mano anzi di piede perché dovremmo rinunciarci? Questa è l'isola che può esserci!

### Tallone... d'Achille

Nel P.C.I. sambucese la mozione occhetto ha stravinto il congresso con il 98,2% dei voti se per assurdo il segretario generale venisse a conoscenza di tale plebiscito farebbe salti di gioia su entrambi i piedi o corrucciato assai getterebbe lo sguardo sul suo tallone. Il tallone, appunto, d'Achille.

### Raba... Avis

Pare che diminuiscano i sostenitori della locale A.V.I.S. e la cosa ci dispiace molto forse gli appelli sulla « voce » non bastano forse bisognerebbe inventarsi qualcosa di diverso per sensibilizzare i... sensibili (e siamo sicuri che il nuovo gruppo dirigente lo farà) per frenare il salasso dei soci. Perché se continua l'emorra-

gia se ne raccoglierà ben poco di sangue...

### Ricicliamoli

Sentiamo il bisogno di tornare su un argomento che abbiamo accennato qualche « voce » fa quello del riciclaggio ci pare da incoscienti (per usare un eufemismo in realtà avevamo pensato un altro termine) sprecare quell'enorme ricchezza che sono i rifiuti che possono essere riciclati con enormi vantaggi energetici ambientali ed economici diteci (se ne avete voglia s'intende) cosa lo impedisce cosa ostacola la creazione di una « stazione ecologica » dove depositare tutto quello che può essere riutilizzato o riciclato penserete forse che siamo un po' snob pazienza intanto ci siamo giocati l'Austria come dice il W.W.F.

Se continuiamo a rifiutare i rifiuti ci giochiamo anche il buon senso.

### Barriere

Abbiamo letto con attenzione l'articolo sui disabili e ci siamo chiesti se sia meno problematico eliminare le tante ben visibili barriere architettoniche (che continuano purtroppo a persistere) o quelle irrazionali invisibili ma granitiche che chissà perché individuiamo solo e sempre negli altri.

A volte non riusciamo proprio a non porci domande oziose.

### Medicina e politica

Nei cittadini sambucesi pare che aumenti parossisticamente la febbre elettorale in vista del sei Maggio fatto curioso è che diver-

si medici essendo da tempo affetti da politichite acuta piuttosto che sedarla la fanno aumentare. Medico cura te stesso...

### Via Vallone Pisciaro

In via Vallone Pisciaro (pittoresco come nome vero?) c'è una striscia di terra a forma di cuore dove crescono rifugiosamente pini decennali ma anche erbe invadenti la gente del quartiere chiede al futuro sindaco di fare estirpare di tanto in tanto le erbe sostituendole con siepi armoniose e comode panchine per potersi godere la frescura estiva. Chiedono insomma un posto... All'ombra. Intervenga futuro signor sindaco. Far politica alla grande significa anche non trascurare le piccole cose. O no?

### La grande previsione

Vogliamo correre il rischio di perdere la faccia con una grande previsione secondo noi il prossimo consiglio comunale sarà formato da comunisti socialisti e democristiani e verdi non si saranno non mancheranno però un certo numero di schede bianche qualcuno dopo le elezioni sarà verde di rabbia la maggioranza dei candidati non sarà eletta tutti i non candidati non saranno eletti in Adragna la prossima estate si parlerà molto di queste elezioni e dei programmi (quelli scolastici perché di quelli politici non gliene frega niente a nessuno).

Persino lapalisse e catalano se leggessero queste righe non potrebbero non arrossire...

Veggente... volmente vostro

Enzo Sciamè

## Nozze d'argento tra gli emigrati

I nostri emigrati mantengono i contatti con noi in ogni circostanza. Ci è giunta notizia che il nostro affezionato lettore Gaspare Sacco, emigrato da più di Trent'anni in Inghilterra e precisamente a Worthing, ha festeggiato il 25º Anniversario del suo felice matrimonio con la signora Rosa.

Da « La Voce » giungano a questi nostri cari concittadini lontani le più vive felicitazioni e gli auguri di un sempre più prospero e sereno avvenire per loro, per i figli e i parenti tutti.

Gaspare e M. Rosa hanno festeggiato questa lieta ricorrenza circondati dall'affetto dei figli Giuseppe ed Erina, dai fratelli, dai cognati e dai tantissimi amici.

La coppia ha intrattenuto, Domenica 22 Aprile, gli invitati al ristorante « Le Gourmet », consumando una lauta cena, per proseguire, poi, la serata in casa dei festeggiati, dove l'atmosfera familiare ed amichevole ha pervaso tutti i presenti, compresa l'anziana signora Mariantonia Tosto, suocera di Gaspare, arrivando così alle ore piccole.

A Gaspare Sacco ed ai suoi fratelli, Salvatore e Nino, che vengono ogni estate a trascorrere le vacanze tra noi, nella nostra terra, nella Sambuca che sempre li accoglie, congiuntamente ai loro familiari, con grande affetto, auguriamo di poterli incontrare ancora, tra qualche mese, per le vie della nostra cittadina o in Adragna.



# STORIA - ATTUALITÀ - CULTURA

A PROPOSITO DELL'ASILO NIDO « ADA NEGRI »

## «Il giovane gambero» di G. Rodari: favole e... realtà

La favola come metafora di una realtà che, a volte, ci lacera, e che non sempre ci permette di scegliere veramente

### RIFLESSIONI

di  
Enzo Sciamè

Da qualche giorno mi ripromettevo di scrivere quattro righe sul significato politico e socio-culturale del nido nel contesto sambucense. Avrei voluto invitare i genitori a iscriverne, senza timori, i propri figli a questa importante comunità. Avrei voluto parlare, umilmente, di educazione infantile, avrei voluto...

Oggi, però, ho scoperto, a scuola, la splendida favola (che segue) di G. Rodari, che trovo esemplare per spiegare il polidrico e fondamentale concetto di educazione. Allora... mi metto da parte e ve la propongo. Buona riflessione!

Un giovane gambero pensò: « Perché nella mia famiglia tutti camminano all'indietro? Voglio imparare a camminare in avanti, come le rane, e mi caschi la coda se non ci riesco ».

Cominciò ad esercitarsi di nascosto, tra i sassi del ruscello natio, e i primi giorni l'impresa gli costava molta fatica. Urtava dappertutto, si ammaccava la corazza e si schiacciava una zampa con l'altra. Ma un po' alla volta le cose andarono meglio, perché tutto si può imparare se si vuole.

Quando fu ben sicuro di sé, si presentò alla sua famiglia e disse: « State a vedere! ».

E fece una magnifica corsetta in avanti.

« Figlio mio, — scoppiò a piangere la madre — ti ha dato di volta il cervello? Torna in te,

cammina come tuo padre e tua madre ti hanno insegnato, cammina come i tuoi fratelli che ti vogliono tanto bene ».

I suoi fratelli però non facevano che sghignazzare.

Il padre lo stette a guardare severamente per un pezzo, poi disse: « Basta così. Se vuoi restare con noi, cammina come gli altri gamberi. Se vuoi fare di testa tua, il ruscello è grande: vattene e non tornare più indietro ».

Il bravo gamberetto voleva bene ai suoi, ma era troppo sicuro di essere nel giusto per avere dei dubbi: abbracciò la madre, salutò il padre ed i fratelli e si avviò per il mondo.

Il suo passaggio destò subito la sorpresa di un crocchio di rane che da brave comari si erano radunate a far quattro chiacchiere

attorno ad una foglia di ninfea.

« Il mondo va a rovescio, — disse una rana — guardate quel gambero e datemi torto, se potete ».

« Non c'è più rispetto » disse un'altra rana.

« Ohibò, ohibò » disse una terza.

Ma il gamberetto proseguì diritto, è proprio il caso di dirlo, per la sua strada. A un certo punto si sentì chiamare da un vecchio gamberone dall'espressione malinconica che se ne stava tutto solo accanto a un sasso.

« Buon giorno » disse il giovane gambero.

Il vecchio lo osservò a lungo, poi disse: « Cosa credi di fare? Anch'io, quando ero giovane, pensavo di insegnare ai gamberi a camminare in avanti. Ed ecco che

cosa ci ho guadagnato: vivo tutto solo, e la gente si mozzerebbe la lingua piuttosto che rivolgermi la parola. Fin che sei in tempo, da' retta a me: rassegnati a fare come gli altri e un giorno mi ringrazierai del consiglio ».

Il giovane gambero non sapeva cosa rispondere e stette zitto. Ma dentro di sé pensava: « Ho ragione io ».

E salutato gentilmente il vecchio riprese fieramente il suo cammino.

Andrà lontano? Farà fortuna? Raddrizzerà tutte le cose storte di questo mondo? Noi non lo sappiamo, perché egli sta ancora marciando con il coraggio e la decisione del primo giorno.

Possiamo solo augurarli, di tutto cuore: « Buon viaggio! ».

RECENSIONI ● CINEMA ● STORIA CONTEMPORANEA ● POESIA

## NOI... SIAMO DEI

di Licia Cardillo

Il libro di Lara Cardella e il film che ne è stato tratto hanno suscitato scandalo e indignazione in gran parte dei giovani siciliani che non si rivedono in quella realtà anacronistica che viene presentata come attuale.

Molti sono concordi nell'affermare che l'uno e l'altro denigrano la Sicilia, in quanto mostrano aspetti deteriori della nostra cultura che appartengono al passato e che perciò bisognerebbe cancellare o quanto meno ignorare.

Mi sembra che ci sia in quasi tutti la tendenza a rimuoverli dalla coscienza e il biasimo che un siciliano (in questo caso l'autrice) sia talmente ingenuo da additarli all'opinione pubblica.

« Che idea si faranno di noi Siciliani appena vedranno il film? ».

Questa è la domanda più ricorrente e credo che nasconda il complesso della « diversità » che il siciliano si porta dietro e che, in verità, film e libri hanno contribuito ad accreditare e ad esasperare.

### Come si può essere siciliani

Che i siciliani siano stati sempre considerati « diversi » è un dato di fatto. Scriveva Sciascia, traducendo e parafrasando Montesquieu: « Se qualcuno per caso comunica alla compagnia che io sono siciliano, subito sento intorno a me levarsi un mormorio: Ah! Ah! Il signore è siciliano? E' una cosa straordinaria! Come si può essere siciliano? ». E aggiunge che sugli abitanti delle isole cadono diversi pregiudizi, nati dalle vicissitudini storiche, dalle particolari condizioni geografiche, dal diverso modo di sentire la nostalgia della propria terra. Cicerone definiva i siciliani « gente di ingegno acuto e sospettoso nata per le controversie », mentre uno scrittore del '500, G. Maria Cecchi metteva in evidenza la gelosia dei maschi. « Sono... più che continenti delle cose veneree e vivono in sì grande gelosia delle loro donne che le tengono molto ristrette e fanno acerbissime vendette sopra chi hanno in sospizione ».

Alcuni scrittori mettono in luce i pregi: la fedeltà all'amicizia, la vivacità intellettuale; altri ne sottolineano i difetti: la litigiosità, l'invidia, la critica distruttiva, la temerarietà, la timidezza, la diffidenza, la chiusura.

Dei giudizi espressi alcuni sono calzanti, altri possono essere applicabili a chiunque.

Gli altri quindi credono nella nostra

« diversità », ma non ci crediamo in fondo anche noi?

Scriveva Tomasi di Lampedusa « Noi siamo Dei... I Siciliani non vorranno mai migliorare per la semplice ragione che credono di essere perfetti ». Quando perciò un siciliano denuncia le contraddizioni della nostra società, suscita la riprovazione degli altri in quanto mette in dubbio la nostra perfezione. In ciò avverto un atteggiamento omeroso, la tendenza a stigmatizzare chi ha il coraggio di « parlare », di fare conoscere la propria sofferenza, frutto di tradizioni anacronistiche, di cultura maschilista, di attaccamento a schemi comportamentali ormai superati. E' vero che la realtà presentata nel film e nel libro appartiene a trent'anni fa, quando le ragazze avevano tanta voglia di « indossare i pantaloni », simbolo della libertà e della trasgressione. Ma è anche vero che oggi l'emancipazione femminile non è stata raggiunta in tutte le classi sociali: c'è ancora oggi chi sente il peso di essere donna, chi vive nell'incubo della punizione del padre o della collera del marito-despota, chi chiusa dentro stupidi pregiudizi, non vive in modo autentico e c'è ancora chi aspira ad indossare i pantaloni per essere se stessa, per acquisire autonomia, per non essere considerata un'appendice dell'uomo.

Non scandalizziamoci perciò se Lara Cardella, con ironia sottile mette in luce l'esasperato maschilismo dei Siciliani, il falso senso dell'onore, il culto della forma, retaggio di antiche tradizioni spagnole, ma prendiamone coscienza, fanno parte del nostro substrato culturale. Solo se ne avremo acquisito consapevolezza, senza condannare né rinnegare perverremo alla comprensione di determinati fenomeni.

## «MATERIA ED OMBRA»

Ha visto la luce in questi giorni un nuovo volume di poesie — dal titolo « Materia ed oltre » — del P. Luigi Angelo Bruno, Missionario Passionista.

Come già il primo volume, « Dall'ombra alla trasparenza » — al quale, tra l'altro, sono stati assegnati i premi internazionali « Gätana » e « Asla » e il secondo premio nazionale « Pensiero ed arte » — anche questo ha ricevuto ampi e lusinghieri consensi da parte della critica che ha rilevato l'armonia dei versi. L'impe-

Roma, 4 aprile 1990

Caro direttore, leggo sul numero della Voce di nov.-dic. 1989 che Francesco Valenti è morto, e leggo anche che La Voce intende onorare questo amico pubblicandone un profilo bibliografico.

Per onorare Valenti, anch'io voglio inviare questo mio ricordo personale, che spero la figlia Franca abbia l'opportunità di leggere.

Nel 1979 La Voce bandì un concorso « Premio Tommaso Amodeo » per un saggio storico. Il premio fu poi assegnato il 26 luglio 1981 agli amici americani Jane e Peter Schneider che, avendo Sambuca come punto centrale di osservazione, avevano pubblicato un saggio sociologico sulla Sicilia occidentale (il saggio è stato recentemente tradotto in italiano e pubblicato dall'edito-

re Rubbettino).

L'ammontare del premio fu raccolto mediante sottoscrizione volontaria aperta dalla Voce. Furono così raccolte 750 mila lire dell'epoca, che costituirono il premio assegnato ai vincitori (i quali poi, per inciso, lo hanno devoluto alla nostra comunità).

Ad ogni numero che usciva, La Voce pubblicava l'elenco dei sottoscrittori. Appresi così, dalla lettura di un elenco, che Francesco Valenti di Palermo aveva versato 20 mila lire: uno dei versamenti più cospicui, se si escludono i familiari di Tommaso Amodeo, cui il premio era intestato.

Non conoscevo Valenti, né mai avevo sentito il suo nome; pensai che fosse un vecchio amico, o un vecchio compagno di lotte di mio padre, e perciò volli conoscerlo: mi procurai l'indirizzo di Palermo e lo andai a trovare.

Appena entrato a casa sua, do-

po le presentazioni e i saluti, gli chiesi di parlarmi di mio padre, dicendomi dispiaciuto di non aver conosciuto prima un amico di Tommaso Amodeo.

Valenti mi rispose di non aver mai conosciuto mio padre. E io di rimando: « Ma allora come mai questo versamento? ». « Perché — mi rispose all'incirca Valenti — a Sambuca siete « straordinari »; perché solo voi (grazie ad Alfonso, ma non solo) riuscite a pubblicare un mensile di vita cittadina in un paesino di 7.000 abitanti; perché mi piace l'iniziativa di questo premio, e vorrei che altri premi seguissero, e perciò ho voluto incoraggiarla ».

Questo è l'amico che è morto e questo mio ricordo vuole anche essere un debito pagato ad un amico che non è più con noi.

Rosario Amodeo

## LA SICILIA SENZA METAFORE

di Salvatore Maurici

Il libro del Dalla Chiesa è anche un'occasione per « l'altra Palermo »; la città che è sempre stata fuori dagli intrighi del Palazzo e dalla politica sporca di ritrovarsi attorno ai suoi rappresentanti, con coloro che in questi anni hanno dato voce e corpo al malumore della gente con la determinazione di volersi riappropriare dei propri diritti.

« Storie » è anche questo, è l'analisi attenta e spietata degli avvenimenti più eclatanti che sono accaduti nel nostro paese e particolarmente in Sicilia. Il tentativo (per altro ben riuscito), di dare voce e corpo ad un mondo sommerso, minoritario, nell'Italia del « tutto va bene », imposto da governanti spudorati e menzogneri. Una classe sociale trasversale che vuole elaborare le proprie idee, il proprio futuro. Storie di nuovi eroi dunque, di gente comunissima che vive in grandi ristrettezze economiche ma che ancora non ha rinunciato al sogno di costruire per se e per gli altri un mondo migliore. Carmine Mancuso aprendo il dibattito ha sottolineato il clima di sfiducia

che soffia sulla città, convinta che i vecchi politicanti come: i Salvo, i Ciancimino, la politica di Andreotti debbano ancora trionfare a Palermo come nel resto del paese, ma si detto fiducioso che la gente è matura e saprà ben valutare le proprie scelte.

Il libro di Nando Dalla Chiesa va in questa direzione, è un ottimo strumento per capire la storia del paese degli ultimi anni anche se il narrato si snoda attraverso i segni inequivocabili della sociologia.

Un plauso allo scrittore e l'augurio di un successo che sia quello della libertà delle idee che una stampa sempre più monopolista lascia filtrare con crescenti difficoltà.

**La Voce**  
SAMBUCA DI SICILIA

«La Voce»  
il tuo giornale...

# SPECIALE / 6-7 MAGGIO 1990

## Note sul 6 maggio

I risultati delle recenti elezioni amministrative si potrebbero commentare in mille modi diversi, tutti egualmente falsi, pieni di stereotipi e di idiozie, di entusiasmi sospetti e tardivi, di ipocriti mea culpa!

Noi della Voce non ci comporteremo in questo modo, ancora una volta cercheremo di abbozzare alcune ipotesi partendo da un'analisi dei fatti che parte da un dato di fatto incontrovertibile: la gente ha dato un serio giudizio sulla passata amministrazione, ma anche un'indicazione che nei prossimi mesi non potrà non essere presa in seria considerazione dalle forze politiche locali.

Deludere simile aspettative vorrebbe dire innestare nel tessuto sociale una serie di episodi di pericolosa intolleranza e di violenza politica che coinvolgerebbero la comunità sambucense. Questo non è quanto Sambuca ha bisogno in questo momento.

Il voto di maggio ha detto chiaramente che Sambuca vuole essere amministrata da una giunta di sinistra ed in modo corretto, senza abusi e prepotenze, senza che attorno all'amministrazione si sviluppino pesanti sospetti di carattere morale. Quando questo succede è buona politica che essi vengano messi da parte, insistere può essere, come appunto è stato per il PCI, un suicidio. Il PCI sambucense ha ottenuto la maggioranza relativa, questo vuol dire che gli elettori gli hanno voluto concedere una prova d'appello e tuttavia già nelle cose il rapporto con i socialisti locali è cambiato. L'amministrazione di sinistra che può, che deve formarsi a Sambuca, sarà sicuramente improntata alla pari dignità.

Quando il giornale andrà in stampa potrà già essere stato risolto il travaglio legato alla formazione del governo cittadino, e tuttavia non possiamo non nasconderci la grande preoccupazione legata al suo esito, allo sviluppo che potranno prendere i rapporti tra i due partiti della sinistra sambucense. Molti nostri concittadini paventano che una lunga tradizione unitaria possa essere messa in crisi a causa di meschinerie ed egoismi. Questa ipotesi sarebbe grave specialmente alla luce dei molti segnali di disgelo che esistono a livello nazionale e di una unificazione entrata ormai tra le cose possibili nei prossimi anni.

Un voto a sorpresa, quello delle recenti elezioni amministrative, che è andato ben oltre le aspettative della gente e certamente esso è stato un voto che farà epoca. Un periodo della nostra storia è terminato, un altro se ne apre all'insegna della curiosità, della speranza, dell'incertezza. Che cosa ha

portato al responso delle urne che vede per la prima volta il PCI sambucense perdere la maggioranza assoluta?

La risposta è provvisoria e composta in attesa di nuove certezze, per adesso possiamo sottolineare alcune cause che certamente hanno avuto una certa importanza nel determinare il risultato elettorale.

1) La presenza interessata di alcuni personaggi attorno all'Amministrazione che molti cittadini hanno definito assillante;

2) Una politica « decisionista » condotta con molti abusi e prepotenze;

3) Un plotone di medici disseminati tra PSI e DC e tutti schierati contro il partito comunista.

4) La mancanza di prospettive economiche da parte di tanti cittadini a cui non resta altro che prendere per buone le tantissime promesse che puntualmente vengono fatte in campagna elettorale;

5) Una certa distrazione fatalistica degli elettori sambucensi convinti che comunque avessero votato il risultato non avrebbe influito sul voto.

A distanza di qualche giorno delle elezioni comunali la gente si mostrava scioccata dal risultato delle urne e sono cominciate a comparire i comunisti pentiti, coloro che cominciano a meditare sul proprio voto dato con una certa leggerezza. Altri come Salvatore Sacco, si mostravano contenti che i voti comunisti fossero andati ai socialisti. A proposito della locale DC c'è ancora gente che continua a ricordare che al suo interno hanno militato i vecchi fascisti locali anche se alcuni si mostrano più disponibili nei confronti del dott. Miceli perché « disponibile e sempre presente nelle occasioni di festa ».

Un risultato elettorale punitivo, duro come mai era successo nel dopoguerra, e tuttavia esso può avere (è auspicabile che abbia) risultati positivi nella svolta occhettiana per la costruzione del « Partito Nuovo ». Messa da parte i personaggi più chiaccherati, dalle ceneri del vecchio partito può prendere vita un nuovo partito che sappia farsi compiutamente carico delle vecchie e nuove emergenze, delle vecchie e nuove emarginazioni, un partito disponibile ad allearsi con nuovi pezzi di società, con i movimenti con la sinistra senza tessera culturalmente avanzata che molto si aspetta da questo nuovo partito.

Se il futuro del PCI è in movimento in questa direzione allora ben vengano i risultati negativi.

Salvatore Maurici

## COMUNISTI OLTRE IL 2000

Modesto e minoritario contributo all'invito che « la Voce » ha rivolto ai suoi lettori.

*Comunisti non solo verso, ma oltre il duemila. Comunisti perché abbiamo fatto e facciamo la storia del nostro Paese; storia esemplare, originale e democratica che non va assolutamente cancellata.*

*Comunisti perché le patrie galere non ci hanno ospitato per corruzione, peculato massonerie e via violendo, ma per motivi un po' più nobili.*

*Vero compagno Gramsci?*

*Comunisti perché la « cosa » di Occhetto è nebulosa; è, forse, una bella cornice ma senza il quadro.*

*Comunisti certamente aperti a quanti anelano ad una società autenticamente democratica, giusta, libertaria. Comunisti contro le ingiustizie, le vessazioni; per dare dignità agli ultimi, agli umili, agli oppressi (esistono anche nel nostro « civile » Paese, o no?).*

*Comunisti italiani contro i conculatori dei più elementari diritti e contro i conduttori pseudo rivoluzionari.*

*Comunisti rinnovati, sburocratizzati, rifondati. Senza « mercanti nel tempio », senza arricchiti illegali, senza maestri degli appalti. Comunisti che non diano le carte e stabiliscano le regole del gioco. Comunisti nonostante le paesane devianze... Comunisti autocritici, sentimentali, diversi. Comunisti puliti per un « villaggio » pulito. Comunisti oltre il duemila, capaci di governare il nuovo che avanza. Comunisti perché « a ciascuno secondo i propri bisogni e da ciascuno secondo le proprie capacità » non sia uno slogan.*

*Restiamo comunisti. Che siano gli altri a cambiare nome. Cosa ha di cristiano chi spaccia per favori ciò che al cittadino è dovuto?*

*Cosa ha di cristiano chi lottizza e si fa lottizzare?*

*Restiamo comunisti perché il capitalismo è lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo Comunisti perché Terracini, La Torre, Paietta, Ingrao, furono e sono comunisti.*

*Comunisti nonostante il crollo di famigerati e inutili muri e di pazzi sedicenti rivoluzionari. Comunisti perché Gorbaciov è molto più di una speranza Comunisti perché « lor signori non si libereranno mai di noi: siamo pluralisti e immortali » (Fortebraccio).*

*Comunisti italiani perché è vero che al capolinea della Storia è arrivato il tram della più tragica aberrazione del comunismo, ma è altrettanto vero che qui da noi, con Ingrao e compagni ottimi e navigati tranvieri, può partire quello del comunismo vero, de-*

*mocratico libertario. E allora saltiamo su e teniamoci forte, compagni.*

Enzo Sciamè

### SENZA TITOLO

*A lu misi di maju a lu novanta successi a la Sammuca 'na gran cosa tutti li medici ficiru un partitu pi futtiri li voti a lu viddanu. Iddu cci li detti tuttu priatu sicuru chi accusi fussi curatu. Ora chi passau lu misi di maju fineru li surrisi, li stringiuti di manu li medici si fannu grassu mancianu sasizza e vivinu vinu, cu 'nna liccata di sarda a lu viddanu 'accuntintaru. Ora eni dda' chi si sbatti la testa e malidici l'ura e lu mumentu di quannu si lassau strigliari contru pilu cerca rimedi, ma lu dannu ormai [eni fattu.*

Petru Fudduni

## Le vie di Allah sono infinite



La « lussuosa » Mercedes di Mustafà il tunisino, che abita nei vicoli saraceni nella casa di Tanapollo, pisciava olio e sporcava la piazza Navarro.

Mustafà ha risolto il problema in questa maniera.

## La maggioranza è formata da Dc, Pci e socialisti A Sambuca eletta la giunta Ecco gli assessori del tripartito

(glm) Sambuca ha ora la sua amministrazione al completo. Nell'ultima seduta del consiglio è stata eletta la giunta municipale. Ne fanno parte quattro comunisti e due socialisti. Nessuna sorpresa. L'elezione si è svolta nel pieno rispetto degli accordi precedentemente raggiunti, anche per quanto riguarda la designazione degli assessori. Il sindaco Martino Maggio, infatti, nei prossimi giorni, dovrà limitarsi a confermare ufficialmente tali designazioni. Questi i nuovi assessori, per il Pci: Giuseppe Salvatore Montalbano, Lavori pubblici; con la delega di vice-sindaco, Michele Maggio; Sanità

ed assistenza sociale, Franco Rinaldo; Agricoltura; Antonino Giacalone (indipendente di sinistra); Bilancio e finanze. Per il Psi: Baldo Amodeo; Pubblica Istruzione, turismo, sport e spettacolo; Rosario Amodeo; Annona. All'interno delle tre compagini politiche presenti nel consiglio eletti pure i capigruppo. Per il Pci: Mimmo Barrile; per il Psi: Giovanni Lucido; per la Dc: Giovanni Miceli. Approvate anche le dichiarazioni programmatiche del sindaco Martino Maggio socialista. Il programma del Pci durante la campagna elettorale con qualche lieve modifica apportata dai socialisti. Nel programma è sta-

to dato ampia rilevanza al potenziamento delle attività produttive, al turismo, all'agricoltura, al rilancio dell'artigianato locale, alla viabilità ed ai servizi. L'amministrazione attiva esce profondamente rinnovata. Gli unici assessori presenti anche nella precedente amministrazione sono il socialista Baldo Amodeo che dalle Finanze è passato alla Pubblica Istruzione ed il comunista Michele Maggio che, però, si è dimesso quando il Pri aveva aperto, pur avendo la maggioranza assoluta, al Psi che aveva iniziato a dare il via ad una serie di esposti e di denunce. All'ex sindaco Alfonso Di giovanna che ha lasciato

dopo un decennio la sua carica, sarebbe stata offerta la delega di vicesindaco, che avrebbe rinunciato, preferendo il ruolo di semplice consigliere. I due partiti di sinistra non hanno stilato un accordo che li impegni per tutta la legislatura. In altre parole hanno le mani libere. Il che ha fatto avanzare l'ipotesi che si tratti di una giunta balneare destinata cioè, a cadere entro il prossimo autunno. Più verosimile appare invece, l'ipotesi che il Pci decida veramente il da farsi subito dopo le indicazioni e la linea politica che verrà tracciata dal prossimo congresso nazionale.

Giuseppe Lucio Merlo

GIORNALE DI SICILIA  
VENERDI 22 GIUGNO 1990

### Fantapolitica giornalistica

Come a tutti noto, e come è scritto nel corpo dell'articolo comparso sul Giornale di Sicilia, la nuova Giunta di Sambuca, dopo le elezioni del 6-7 maggio 1990, è composta da otto comunisti e sei socialisti. Una Giunta quindi, di sinistra. Il titolo, invece, dice tutt'altra cosa. Il titolare, forse, sognava le « ammucciate ».

# O RISULTATI ELETTORALI

## Le elezioni Comunali e Provinciali

In queste pagine pubblichiamo i risultati delle elezioni comunali e provinciali svoltesi il 6 e 7 Maggio - Viene anticipato un primo intervento di giudizio che viene presentato da Salvatore Maurici - Consideriamo aperto il dibattito sui risultati elettorali - Pubblichiamo, inoltre, un contributo, a suo tempo da noi chiesto su queste colonne sulla svolta del PCI a quanti volessero darlo, fattoci pervenire da Enzo Sciamè

### CONSIGLIERI ELETTI

N. d'ord.	CANDIDATI	Data e luogo di nascita	Lista di appartenenza
1	DI GIOVANNA Alfonso	16-08-1925 Sambuca	P.C.I.
2	MAGGIO Michele	11-08-1940 Sambuca	P.C.I.
3	GIACALONE Antonino	01-01-1945 Sambuca	P.C.I.
4	RINALDO Francesco	14-07-1946 Sambuca	P.C.I.
5	BARRILE Domenico	18-07-1949 Montevago	P.C.I.
6	GENNUSA Giuseppe	09-07-1953 Sambuca	P.C.I.
7	MONTALBANO Salvatore	24-07-1942 Sambuca	P.C.I.
8	VINCI Francesco	04-10-1932 Sambuca	P.C.I.
9	MAGGIO Martino	08-07-1947 Sambuca	P.S.I.
10	MICELI Giovanni	29-01-1932 Catt. Eraclea	D.C.
11	VACCARO Giuseppe	28-07-1961 Sambuca	D.C.
12	BENIGNO Antonino	28-04-1946 Menfi	D.C.
13	AMODEO Rosario	26-11-1953 Sambuca	P.S.I.
14	LUCIDO Giovanni	23-07-1957 Sambuca	D.C.
15	AMODEO Baldassare	04-10-1959 Sambuca	P.S.I.
16	SAGONA Audenzio	07-06-1946 Sambuca	P.S.I.
17	LAMARCA Audenzio	18-11-1939 Sambuca	D.C.
18	GULOTTA Paolo	19-12-1961 Sambuca	D.C.
19	GANDOLFO Michele	19-02-1950 Sambuca	P.S.I.
20	LA MANNO Nicolò	12-02-1954 Sambuca	P.S.I.

### I VOTI RIPORTATI ALLE COMUNALI NELLE 8 SEZIONI

Partiti	SEZIONI								Totale
	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª	6ª	7ª	8ª	
PCI	283	227	252	236	221	285	312	233	2.049
DC	143	124	132	220	202	227	235	215	1.498
PSI	165	170	190	179	227	155	224	162	1.472
MSI	1	—	1	4	3	1	2	2	14

### VOTI DI PREFERENZA - D.C.

CANDIDATI	SEZIONI								Totale
	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª	6ª	7ª	8ª	
Miceli Giovanni	53	26	34	61	80	80	78	64	476
Vaccaro Giuseppe	33	21	17	62	52	58	39	55	337
Benigno Antonino	27	18	23	60	27	35	47	69	306
Sagona Audenzio	20	23	16	35	36	54	30	40	254
La Marca Audenzio	9	18	24	31	40	38	17	33	210
Gulotta Paolo	14	18	30	8	10	17	31	28	156
Cacioppo Antonino	13	9	23	32	20	9	28	19	153
Giaccio Gioacchino	13	4	7	20	18	30	37	18	147
Maggio Agostino	23	12	14	30	14	16	18	11	138
Di Giovanna Aurelio	5	7	9	24	23	24	15	15	122
Mangiaracina Giorgio	/	14	20	10	14	13	3	11	85
Sciacchitano Aurelio	8	6	2	14	15	10	8	12	75
Barrile Mario	6	/	3	2	1	2	50	4	68
Giacone	6	4	4	12	7	12	8	7	60
Palermo Calogero	8	19	2	5	3	7	7	4	56
Ferrara Antonino	8	8	5	6	5	11	12	1	56
Sparacino Francesco	3	3	4	5	4	18	6	4	47
Franco Mario	4	5	4	3	3	4	4	6	33
Biondo	8	4	2	/	1	3	5	2	25
Percontra Angelo	8	4	1	/	3	/	3	4	24

### VOTI DI PREFERENZA - P.C.I.

CANDIDATI	SEZIONI								Totale
	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª	6ª	7ª	8ª	
Di Giovanna Alfonso	82	67	74	59	66	88	97	66	600
Maggio Michele	37	44	38	32	36	42	30	24	283
Giacalone Antonino	28	13	43	20	21	10	34	25	254
Rinaldo Francesco	61	32	26	19	26	26	50	13	253
Barrile Domenico	58	15	32	32	31	22	29	32	251
Gennusa Giuseppe	22	21	38	21	22	27	43	21	214
Montalbano Salvatore	17	13	20	29	24	27	46	38	214
Vinci Francesco	27	20	34	30	15	25	19	24	194
Castronovo Giuseppe	15	20	24	31	23	26	27	15	181
Sortino Pietro	23	13	26	19	26	20	23	24	174
Mangiaracina Francesco	11	16	29	11	16	47	19	16	165
Sciamè Audenzio	9	12	14	13	25	36	20	154	
Pendola Leonardo	14	18	12	27	12	29	7	13	132
Di Bella Giuseppe	8	14	2	31	11	16	9	16	107
Vaccaro Stefano	13	42	6	6	11	10	9	6	103
Zimbaro Alfonso	21	7	8	13	11	9	23	10	102
Gagliano Calogero	41	6	13	4	2	1	16	8	91
Ferraro Graziella	5	13	6	9	12	12	10	23	90
Armato Giuseppe	3	3	10	4	1	3	22	11	57
Fasullo Audenzio	8	17	11	4	5	4	3	5	57

### VOTI DI PREFERENZA - P.S.I.

CANDIDATI	SEZIONI								Totale
	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª	6ª	7ª	8ª	
Maggio Martino	68	86	66	71	101	66	97	58	613
Amodeo Rosario	39	27	48	45	34	33	62	33	322
Lucido Giovanni	13	26	42	27	42	22	34	33	240
Amodeo Baldassare	33	26	32	28	55	29	16	20	239
Gandolfo Michele	27	25	16	18	29	13	38	11	177
Lamano Nicola	3	20	32	14	18	14	16	21	138
Amodeo Nino	26	20	9	20	14	20	19	8	136
Di Bella Cristoforo	15	7	24	19	25	15	10	15	130
Gulotta Giovanni	14	10	8	17	15	13	32	20	129
Maggio Francesca	4	19	8	8	11	6	5	17	78
Milici Michele	7	4	19	5	11	7	14	6	63
Procopio Gerardo	5	3	3	20	9	7	14	6	67
Cicio Maria Giulia	13	2	6	7	9	3	18	3	61
Ienna Rosario	4	11	13	6	21	4	/	1	60
Catalano Audenzio	12	9	5	14	5	3	2	7	57
Giacone Luigi	2	3	3	7	5	8	5	22	55
Licata Rosaria	11	10	6	3	3	3	18	1	55
Di Rosa	6	6	10	4	5	6	4	6	47
Palmeri Giuseppe	3	3	2	2	11	10	6	9	46
Gagliano Giuseppe	3	/	/	1	1	1	10	1	17

### VOTI DI PREFERENZA - M.S.I.

CANDIDATI	SEZIONI								Totale
	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª	6ª	7ª	8ª	
Lazzaro R.	/	/	1	/	1	1	1	/	4
Termine A.	1	/	/	/	/	/	1	/	2
Raso M.	1	/	/	/	/	/	/	/	1
Prizivalli B.	/	/	/	/	/	/	/	/	/

### ELEZIONI COMUNALI

Partiti	COMUNALI 1990			COMUNALI 1985			COMUNALI 1980		
	Voti	Seggi	%	Voti	Seggi	%	Voti	Seggi	%
PCI	2.049	40,71	8	2.971	58,84	12	2.602	53,07	11
DC	1.498	29,76	6	1.155	22,88	5	1.213	24,74	5
PSI	1.472	29,26	6	923	18,28	3	1.088	22,19	4
MSI	14	0,27	—						
<b>Totale</b>	<b>5.033</b>	<b>100</b>	<b>20</b>	<b>5.049</b>	<b>100</b>	<b>20</b>	<b>4.903</b>	<b>100</b>	<b>20</b>

### ELEZIONI PROVINCIALI

Partiti	PROVINCIALI 1990		PROVINCIALI 85		PROVINCIALI 80	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
PCI	2.204	44,85	3.037	61,19	2.653	56,30
DC	1.196	24,34	1.022	20,60	1.127	23,92
PSI	1.325	26,95	782	15,76	729	15,47
PRI	30	0,61	64	1,29	128	2,72
MSI-DN	45	0,92	33	0,66	46	0,97
PSDI	54	1,1	19	0,38	22	0,47
PLI	46	0,93	6	0,12	7	0,15
Lista Verde	15	0,30				
<b>Totale</b>	<b>4.915</b>	<b>100,0</b>	<b>4.963</b>	<b>100</b>	<b>4.712</b>	<b>100</b>

### I VOTI RIPORTATI ALLE PROVINCIALI NELLE 8 SEZIONI

Partiti	SEZIONI								Totale
	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª	6ª	7ª	8ª	
PCI	303	241	284	216	165	190	349	256	2.204
DC	100	81	95	202	173	185	177	183	1.196
PSI	141	167	169	198	190	157	203	140	1.325
PRI	4	3	1	1	1	2	12	6	30
MSI-DN	5	2	8	14	7	3	2	4	45
PSDI	6	2	4	17	6	12	3	4	54
PLI	22	2	2	4	1	2	4	9	46
Lista Verde	1	1	1	6	2	1	1	2	15

## Le preferenze alla Provincia

### P.C.I.

1) Maniscalco 1690; 2) Bivona 729; 3) Perricone 316; 4) Giordano 284; 5) Impastato 119; 6) Palermo 84; 7) Morciantone 84; 8) San Filippo 77; 9) Bennisio 44; 10) Oliveri 41; 11) Lo Scolyo 33; 12) La Rocca 29; 13) Tuddisco 17.

### LISTA VERDE

1) Renda 4; 2) D'Amico 2; 3) Valenti 2; 4) Loria 1; 5) Tomburello 1; 6) Loria 1; 7) Cannata 1; 8) Carovani 1; 9) Gravante 1.

### P.L.I.

1) Puglisi 24; 2) D'Anna 18; 3) Andolina 4; 4) Ardizzone 1; 5) Caracappa 1; 6) Gentile 1; 7) Tortorici 1; 8) Turturici 1.

### M.S.I. - D.N.

1) Lazzano 29; 2) Avona 19; 3) Tramuto 10; 4) Conduscio 2; 5) Roso 2; 6) Trizzino 2; 7) Guggino 1; 8) Stefano 1; 9) Scarsone 1.

### P.S.D.I.

1) Tabbone 36; 2) Venezia 22; 3) La Moca 2; 4) Salvaggio 1; 5) Maniscalco 1.

### P.R.I.

1) Di Martino 18; 2) Indelicato 5; 3) Ventimiglia 3; 4) Caracappa 3; 5) Segreto 2; 6) Giglio 2; 7) Vella 2; 8) Truncali 1; 9) Leone 1; 10) Lanzone 1.

### P.S.I.

1) Abruzzo 1104; 2) Zinna 827; 3) Tulone 217; 4) D'azzo 182; 5) Ventimiglia 74; 6) Barone 70; 7) Lorence 64; 8) Bacino 22; 9) Freuna 17; 10) Colletti 15; 11) Puccio 15; 12) Inga 8.

### D.C.

1) Turco 462; 2) Di Paola 452; 3) Siragusa 444; 4) Cusumano 381; 5) Ruvolo 345; 6) Spata 224; 7) Guazzelli 201; 8) Mirabella 107; 9) Messina 49; 10) Venezia 14; 11) Vetrano 13; 12) Norrito 7; 13) Rogo 5.

# detti e... ridetti

di Enzo Sciamè

## Mostri e Mostre

« Il sonno della ragione genera mostri ».

Quello dei pittori non genera... mostre.

## Vento e ricette

Chi semina vento raccoglie tempesta; chi scrive ricette va in consiglio comunale.

— Ma... non è giusto...  
— Cosa?

## Messe e Messi

Il buon contadino è (ri)pagato da abbondanti messi. Il buon prete è (ri)pagato da affollate messe. Anche contadini e preti (ri)pagano i comuni... messi.

Morale: Tra messe e messi sono tanti i ...nessi.

## Erba e cavalli

« Campa cavallo che l'erba cresce ».

E se non cresce fa lo stesso. Importante è che il cavallo vinca. Per la Madonna!

## Lardo

« Tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino ».

Anacronistico. Con tutto il ben di Dio che c'è in giro, perché mai la gatta dovrebbe andare al lardo? E poi, diciamo celosamente, chi tiene più lardo in casa?

## Rinaldo in campo

Storica batosta del P.C.I. E dire che era l'unico partito ad avere il... Rinaldo in campo!

## Diavoli e pentole

Il diavolo fa le pentole ma non i coperchi.

Ma è un povero diavolo colui che dispone di tanti coperchi e

di nessuna pentola. Non potrà mai cucinarsi, infatti, un uovo oggi o una gallina domani.

## I voti... i voti

Tutti hanno chiesto i voti a tutti, pochi hanno preso i voti.

Così si spiegano la crisi della politica sambucese e quella delle vocazioni religiose!

## Festa e santi

Passata la festa gabbato lo santo.

Questo, se volete, commentatelo voi; io non me la sento proprio. Ha troppe implicazioni laico-religiose-paesane...

## Paradossi locali

Il più grosso è quella del P.C.I. che ha candidato Ferraro dopo aver rinunciato (per l'immediato futuro) alla falce e martello...

## Migliore e miglioristi

La maggioranza dei comunisti sambucesi è migliorista.

Non l'avrei mai detto che il mio amico Mimmo Migliore potesse avere tutto 'sto seguito!

## Analisi del voto

Mi auguro che i dirigenti comunisti facciano una serena analisi del voto evitando di giocare a... scarica-barile!!

## L'esponente D.C.

(da « La Voce » n. 277. Il segretario della locale sezione).

« ...Alla D.C. di Sambuca, si rivolgono, oggi, soprattutto gli emarginati, gli esclusi dai privilegi del potere politico, gli oppressi dall'autorismo burocratico amministrativo, i giovani e le donne assetate di pulizia morale e giustizia nei concorsi... ».

## L'esponente P.C.I.

(da L'Unità n. 106. E. Macaluso)

« ...Ma la violenza c'è anche dove non si spara. E c'è violenza anche nell'attività politico-elettorale più generale. E' violenza ricattare un cittadino che ha bisogno di un lavoro, di una casa, di cure mediche, al quale si chiede un voto per ottenere un suo diritto... ».

## L'esponente P.S.I.

(Dalla strada. Me l'hanno riferita).

« La sezione del P.S.I. sambucese non è l'ufficio di collocamento ».

Alla luce del 6 Maggio, mi piacerebbe sapere (potenza della curiosità) cosa pensano le basi delle dichiarazioni dei 3 esponenti.

Matematicamente Vostro  
Enzo Sciamè

## Membro

Maggio '90

## Piesse

« Raglio d'asino non giunge in ciel ».

Mi auguro che il mio possa giungere a Sambuca e trasformarsi in... Voce.

# M. Edil. Solai

s.r.l.

di

## Guasto & Ganci

Ingresso  
materiali da costruzione  
FERRO  
SOLAI - LEGNAME

Esclusivisti ceramiche  
CERDISA - CISA  
FLOOR GRES - FAENZA

Idrosanitari - Rubinetterie  
PAINI  
MAMOLI - BANDINI

Sambuca di Sicilia C.da Archi  
V.le A. Gramsci - ☎ 0925/941.468

# CICILIATO ANTONINO

ARTICOLI DA REGALO  
ELETTRODOMESTICI

## Esclusivista:

- CANDY
- ARISTON E GRUNDIG
- ARTICOLI CASALINGHI
- FERRAMENTA
- VERNICI
- SMALTI
- CUCINE COMPONIBILI

SAMBUCA DI SICILIA  
Via B. Franklyn

# LD Linea Domus sas

LAMPADARI: classici con cristalli in Strass Swarowski e moderni in vetro Murano

TENDE: tradizionali, verticali, a pannello, a pacchetto e relativa posa

ARREDAMENTI BAGNO: sistemi modulari di illuminazione, tappezzerie murali e moquettes

Viale A. Gramsci, 27  
Tel. (0925) 942.522  
92017 Sambuca di Sicilia (AG)

## PROBLEMI OGGI

# Contro la vivisezione

di Salvatore Maurici

E' cresciuta nella società civile la coscienza che anche gli animali, tutti gli animali, sono essenziali ad uno sviluppo armonico dell'uomo senza le quali egli subirebbe scompensi gravissimi ed una crescita discontinua e turbolenta nell'eco-sistema che lo circonda.

Una consapevolezza che ancora larghi strati sociali rifiutano di accettare per ignoranza, ma anche per biechi interessi personali: il cacciatore uccide gli uccellini per divertimento, per scaricare con quel gesto le nevrosi, lo stress sempre più forte che lo attanaglia nella vita di tutti i giorni. Ma gli animali servono a volte per fare sperimentazione nei laboratori scientifici. Poveri, incolpevoli animali, vengono imbotiti di medicine sperimentali o sgozzati a volte senza anestesia, per provare gli effetti che i ritrovati dell'industria chimica possono avere sull'organismo umano.

Nessuno di noi vuole che siffatti esperimenti siano completamente cancellati anche

perché essi possono salvare molte vite umane, e tuttavia proprio per questo dette sperimentazioni debbono essere ridotte in modo drastico, rispettando in pieno le leggi in materia ed abolendo in toto la vivisezione sugli animali che spesso si riduce in orridi ed inefficaci esercitazioni che più che ai risultati scientifici mirano ad appagare la vanità degli addetti ai lavori... Non bisogna dimenticare poi che gli animali avviati ai laboratori in parte vengono reclutati seguendo un sistema inumano di cattura indiscriminata operata tra le vie cittadine. Può capitare allora che siano avviate alla morte cani e gatti incolpevoli, amici e compagni di tante persone anziane che con la loro presenza alleviano le loro lunghe ore di solitudine, e questo solamente perché ad una data ora si sono trovati a passeggiare per le vie della città. La civilizzazione dell'uomo passa anche attraverso il rispetto degli animali.

## OPINIONI E DIBATTITI

# La donna nella Chiesa

In risposta all'articolo del Colletti di Giuliana  
pubblicato su questo giornale nel mese  
di Marzo-Aprile del 1990

L'articolo porta il titolo « Solo nella Chiesa la dignità della donna ». E' assurdo e infantile pensare che la donna abbia acquistata libertà e dignità solo nella Chiesa cattolica. Io farei una distinzione. Col cristianesimo sì, nella Chiesa cattolica non ancora completamente. Basta riscontrare la storia della Chiesa, come per esempio i Concili di Elvira (a. 300), Nicea (a. 325), Romano (a. 386), Trullano (a. 692), Lateranense (a. 1139) per capire a quale abominevole umiliazione fosse stata sottoposta la donna per aver sposato un Vescovo o un prete. Questa Chiesa che non ha mai chiesto perdono alla donna perché si crede unica depositaria della verità, la costrinse al divorzio, la deportò in lontani monasteri, separandola dall'affetto del marito e dei figli, la ridusse in schiavitù, precorrendo così le orrende deportazioni e massacri di Stalin e Hitler. Questo celibato forzato che Gesù non ha mai fatto una condizione indispensabile per i suoi Apostoli e successori, restando per sempre un marchio di ignominia nella Chiesa cattolica. Perciò la preghiera di rileggere con attenzione e senza pregiudizi i miei due articoli in cui ho citato passi della Bibbia, il pensiero di teologi, Vescovi e giornalisti famosi, che lei chiama del dissenso. Sappia che alla Chiesa appartengono sia i cristiani che lei chiama del dissenso, che farebbe meglio chiamare progressisti, sia i conservatori. Questa distinzione ha avuto origine dal Concilio Vaticano 2°. E' stato Giovanni XXIII che ha coraggiosamente dato inizio alla perestrojka ecclesiastica con l'intento di « togliere la polvere imperiale che i secoli avevano depositato sulla Chiesa ». Alla forma piramidale e verticistica, il Concilio ha introdotto il concetto di Comunione e Collegialità tanto contestati dai conservatori, come il suo Card. Biffi e dall'allora vescovo di Cracovia e attuale papa. Lei condanna i cattolici del dissenso o progressisti, come « Con nuovi tempi », per aver interpretato non alla sola luce della fede, come i conservatori ma anche alla luce del buon senso e della retta ragione i tanti dibattuti problemi come il divorzio, l'aborto e la convivenza.

Lo spazio che la bontà della Direzione di La Voce ci consente è poco. Solo una tavola rotonda, preparata e patrocinata dal nostro giornale, potrebbe chiarire i tanti annosi problemi. Uno scapolo come una Chiesa tor-

zatamente celibe, lontani dai problemi di famiglia, non possono mai capire la psicologia della donna. Saranno sempre pronti a condannare e a scomunicare. Infatti lei stesso è in contraddizione. Da una parte condanna l'atteggiamento comprensivo dei progressisti e dall'altra, giustamente, ammira Gesù che perdona amorevolmente le donne peccatrici.

Lei, nel citare la Madonna, stravolge il mio pensiero. Il « Fiat » di Maria non dice alla donna, come interpreta lei con la Chiesa conservatrice, di essere ciecamente ubbidiente, ma soggetto di azione nel chiedere quella parità ed uguaglianza negata dalla Chiesa ma ottenuta dallo Stato. Non dimentichi che anche Maria si è schierata cogli oppressi, compresa la donna: « Dio è potente... ha distrutto i superbi e i loro progetti. Ha rovesciato dal trono i potenti, ha rialzato gli oppressi... (Luca 1,49-52) — Perciò Charles Maurras, creatore dell'« Action Française » dice che il Magnificat « avrebbe dovuto essere cantato in latino, con molta buona ed assordante musica e con molto incenso... », affinché il popolo non potesse rendersi conto del contenuto pericolosamente rivoluzionario delle opere complete di Nostra Signora degli Umiliati » — Lei conclude, dicendo che « nella Chiesa la donna ha un posto né inferiore, né uguale a quello dell'uomo... » ed escludendola così anche dal sacerdozio, dimostra che essa è considerata nella Chiesa, inferiore all'uomo. Cita il coraggio delle pie donne, soprattutto della Maddalena. Mentre gli Apostoli erano fuggiti, solo esse seguirono Gesù al calvario, dandogli poi degna sepoltura. Furono le donne che per prime andarono al sepolcro di Gesù, che, per premiarle, apparve a loro e diede il mandato di annunziare la sua risurrezione, cioè di predicare. E questo per prima, alle donne. Gesù ha riconosciuto in loro il coraggio e le doti che deve possedere il vero sacerdote. Cosa mancava o manca a simili donne che, anche oggi, si contano a migliaia? — L'Ordine sacro.

Nella società civile troviamo la donna: madre, insegnante, astronauta, giudice, poliziotto, capo di Stato ecc. Nella Chiesa cattolica? La Gerarchia ha paura, perché essa sola, la donna, è più vicina al popolo di Dio.

Sambuca di Sicilia 29-5-1990

Antonino Amorelli

## Ditta Michele Abruzzo & C. sas

VENDITA AUTO - RICAMBI - LUBRIFICANTI

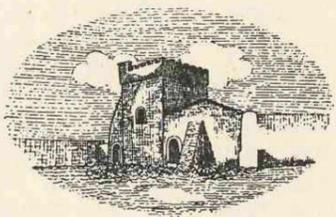
Via Agrigento, 12 - Tel. (0925) 942924 - Sambuca di Sicilia (Ag.)

## « Arredamenti NOVA IDEA »

di CACIOPPO GIORGIO

Via Circonvallazione, - Sambuca di Sicilia

Mobilificio « NOVA IDEA »:  
gusto ed armonia - Serietà, cortesia e garanzia  
Una risposta per tutte le esigenze di arredamento



# CELLARO

VINO DA TAVOLA  
BIANCO, ROSSO e ROSATO

**COSTITUITI I NUOVI ORGANISMI STATUTARI  
NELLA SEZIONE DEL PCI**

## Radicale rinnovamento nella sezione "Gramsci"

A seguito della grave sconfitta elettorale del PCI sambucese la segreteria e il Comitato direttivo si sono dimessi. In una affollatissima assemblea, tenutasi martedì 15 maggio, fu nominato un gruppo di partecipanti composto da undici compagni che avrebbero dovuto preparare una rosa di candidati, compresi gli «undici», per proporli entro breve tempo all'assemblea. Il 23 maggio l'assemblea di nuovo convocata, approvava la lista dei candidati che sarebbero stati eletti, dietro regolare votazione da parte degli iscritti al partito.

Domenica, 27 maggio, dalle ore 10 alle ore 21 è stato aperto il seggio nella sede della Sezione in Corso Umberto I. I primi ventiquattro che hanno riportato il maggior numero dei voti comporranno il nuovo direttivo, i rimanenti eletti comporranno la Commissione di Garanzia.

Di seguito riportiamo la composizione della Segreteria, del Direttivo e della Commissione di Garanzia.

- |   |   |
|---|---|
| 1) ABATE PAOLO<br>Impiegato Ufficio Postale       | 17) MARINO SEBAST.NO<br>Impiegato             |
| 2) ARBISI ONOFRIO<br>Professore                   | 18) MONTALBANO A.<br>Perito Elettrotecnico    |
| 3) BALLERINI NICOLO'<br>Muratore                  | 19) MONTALBANO G. S.<br>Professore            |
| 4) BONGIORNO M.TA<br>Impiegata                    | 20) MONTALBANO S.<br>Perito Tecnico           |
| 5) CACIOPPO GIORGIO<br>Universitario              | 21) MONTALEONE G.PPE<br>Ragioniere            |
| 6) CACIOPPO PIERO<br>Autista                      | 22) PALMERI GIUSEPPE<br>Impiegato Cantina     |
| 7) CICERO ANDREA<br>Bracciante                    | 23) PENDOLA LEON.DO<br>Direttore Didattico    |
| 8) CICILIATO GIUSEPPE<br>Restauratore             | 24) RIGGIO GIOVANNI<br>Ragioniere             |
| 9) FERRARO GRAZ.LA<br>Insegnante                  | 25) RINALDO TOMMASO<br>Impiegato Comunale     |
| 10) GAGLIANO CAL.RO<br>Geologo                    | 26) RIZZUTO ANTONINO<br>Muratore              |
| 11) GIACONE MARIO<br>Pensionato - Artigiano       | 27) SACCO GIUSEPPE<br>Impiegato               |
| 12) GURRERA NINO<br>Avvocato                      | 28) SCIAME' ENZO<br>Farmacista                |
| 13) GUZZARDO P.NO<br>Impiegato Ufficio Postale    | 29) STABILE ANTONINO<br>Pensionato            |
| 14) LA MARCA FR.SCO<br>Impiegato Comunale         | 30) STABILE GASPARE<br>Dipendente Cooperativa |
| 15) MAGGIO GIOVANNI<br>Studente Universitario     | 31) TARDO FRANCESCA<br>Insegnante             |
| 16) MANGIARNA FR.SCO<br>Impiegato Ufficio Postale | 32) TRIVERI NICOLA<br>Impiegato Comunale      |
|   | 33) VINCI FRANCESCO<br>Studente Universitario |

### Il Dr. Nicolò Fiore lascia l'ex EPT

Il Dr. Nicolò Fiore, nostro illustre concittadino, si congeda, dopo oltre venticinque anni di funzioni assolute con grande competenza ed entusiasmo, dalla direzione dell'Ente Provinciale per il Turismo. L'EPT, divenuto, a seguito dell'istituzione delle Province regionali, Azienda Autonoma Provinciale per l'Incremento Turistico, continuò ad essere diretto dallo stesso Dr. Fiore il quale mise a disposizione le sue alte doti e la sua non comune preparazione nel settore del turismo agrigentino a servizio dei nuovi e molteplici compiti che la legge regionale n. 9-'86 affida alle aziende provinciali.

Nel ringraziarlo per il saluto di commiato che ha fatto pervenire al nostro giornale, gli porgiamo i nostri rallegramenti per il buon lavoro svolto a servizio della comunità agrigentina e gli auguriam...

### Un Lions Club anche a Sambuca

Costituito a Sambuca per iniziativa di Gaetano Miraglia che è stato eletto come primo presidente, il Lions club Sambuca Belice. L'associazione abbraccia territorialmente oltre Sambuca, i centri belicini dell'agrigentino di Menfi, Santa Margherita Belice e Montevago. Il comitato direttivo è stato così costituito: primo vice

presidente Martino Maggio, secondo vicepresidente Giuseppe Merlo, segretario Martino Abruzzo, tesoriere Cristoforo Di Giovanna, consiglieri Franco Valentini, Vittorio Fiore, Gaspare Di Prima, Girolamo Ferraro, cerimoniere Michele Gandolfo, censore Vito Randazzo. Il club è stato sponsorizzato da quello di Ribera.

### Segnaletica rotta

Specchi rotti e segnali danneggiati ad Adragna, via Infermeria e perfino nel Corso Umberto.

Si hanno dei sospetti sul conto di taluni giovanotti che rischiano grosso.



## LETTERE AL GIORNALE

Londra, aprile 1990

Caro Direttore,  
vivo all'estero e sono venuta a Sambuca per pochi giorni per il piacere di rivedere la casa paterna e i luoghi dell'infanzia a primavera.

Prima di partire sento l'urgenza di scriverle per mettere l'accento sul fenomeno del traffico stradale a Sambuca.

Le macchine ci servono e non possiamo farne a meno, ma dobbiamo tenere presente che sono anche dei mostri che avvelenano e uccidono.

Il nostro paese è piccolo e potrebbe avere un volto più «umano». Uomini di buona volontà, di qualunque partito politico dovrebbero riunirsi per esaminare la situazione, consultare esperti e tentare di ridare alla cittadinanza marciapiedi e spazi per camminare e rilassarsi senza il timore di essere assordati o ammazzati.

Se la situazione non cambia, non credo che molti turisti vorranno venire nel nostro paese.

Grazie dell'attenzione.

Cordiali saluti

Ada Saper Amodeo

La ringrazio per le sottolineature al traffico cittadino che esorbita in gravi deficienze. Se può servire a farle sperare che nel prossimo futuro la nostra cittadina, da questo punto di vista, divenga più vivibile, la informo che se fosse venuta a Sambuca alla fine dell'anno decorso avrebbe trovato il traffico davvero caotico e infernale. L'Amministrazione a fine anno provvede a dare un senso unico al Corso Umberto e a creare una serie di sensi unici onde consentire una circolazione più razionale.

La cattiva abitudine di parcheggiare le macchine sui marciapiedi pare debba venire stroncata con il completamento dell'arredo di

grandi vasi in cemento a protezione dell'invadenza automobilistica.

Sono d'accordo con lei che continuando con il «permanente abuso» dell'auto della quale si potrebbe fare a meno fuori delle ore di lavoro, e con il razionale uso dell'acceleratore, quando ci si serve della macchina, la nostra cittadina potrebbe offrire di più al visitatore.

La questione è complessa: ci vuole un consulto — ha ragione lei — con urbanisti e addetti ben dotati ai problemi del traffico. Passiamo l'esortazione al Sindaco. Ricambio distinti saluti.

Il Direttore

Laboratorio Pasticceria

**ENRICO PENDOLA**

VIA BAGLIO GRANDE, 42 - TEL. 941080  
SAMBUCA DI SICILIA

**Abruzzo Epifania e C. s a s**

Rivenditore Autorizzato RENAULT  
Ricambi e Lubrificanti

Via E. Berlinguer tel. (0925) 942924 - 92017 Sambuca di Sicilia (AG)

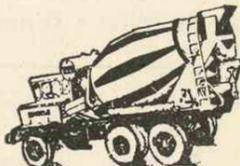
**Abruzzo e Barone**

Gioielleria - Articoli da regalo - Tappeti persiani - Liste nozze

Corso Umberto - Telefono 941134 - Sambuca

« **CONSORZIO CO.P.CAL. »**

**PRODUTTORI  
CONGLOMERATI  
CEMENTIZI**



Corso Umberto I, 10/bis - Tel. (0925) 942959  
92017 SAMBUCA di SICILIA (AG)

Per l'arredamento  
della casa

**Mobili,  
cucine componibili,  
lampadari,  
generi per bambini**

**LEONARDO  
TUMMINELLO**

Via Orfanotrofico, 17  
Telefono 941418  
SAMBUCA DI SICILIA

EMPORIO

**GUASTO GASPARE**

Elettrodomestici  
Ferramenta-Colori

**Punto vendita  
CASSE FUNEBRI**

servizio celere e accurato

**CORSO UMBERTO, 102  
SAMBUCA DI SICILIA**

notturno:  
Via Malmeco, 8 - Tel. 942 527

# La Voce

Alfonso Di Giovanna, Direttore responsabile - Franco La Barbera, Direttore redazionale - Vito Gandolfo, Direttore amministrativo - Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Pietro Caruso - Sambuca di Sicilia (AG) - c.c.p. 11078920 - Aut. Trib. di Sciacca, n. 1 del 7 gennaio 1959 - Abbonamento annuo L. 15.000; benemerito L. 25.000; sostenitore L. 40.000; Estero 20 dollari - Tip. Luxograph - Palermo - Pubblicità inf. al 70%.

## Sul 6 maggio

(cont. dalla 1ª pag.)

si ha nelle sezioni. Sambuca è stata dentro questa bagarre fatta di rancori personali e di lotte per la conquista del « piccolo », importante, potere locale.

La lotta intestina portata sulla stampa e sulle piazze da amplificazioni macroscopiche in martellanti conversazioni in circoli culturali e non culturali offrì — secondo noi — agli avversari politici l'arma della propaganda destabilizzante.

E tuttavia bisogna dare atto alla DC e al PSI per avere intelligentemente sorpassato sulle beghe interne del PCI per dedicarsi esclusivamente a puntualizzare le prospettive sul futuro: posti di lavoro. Quindi promesse a breve e a lunga scadenza, destinando molto tempo alla petulante richiesta del voto. Una politica sen-

za programmi ma efficace sul piano clientelista.

\* \* \*

Altri motivi?

Pensiamo che qualche errore, anche in buona fede, ci possa essere stato nell'Amministrazione Di Giovanna.

Non è certamente un errore avere espletato i concorsi. Anzi.

Si addebita come errore alla passata amministrazione avere promosso a ruoli di responsabilità impiegati o funzionari, che hanno assolto con certa unilateralità detti compiti.

C'è stata qualche arroganza? Può anche essere vero.

Le responsabilità singole però vanno punite con la singola sfiducia contro il singolo o i singoli uomini.

Qui, invece, si è sparato nel mucchio. Conseguenza: è crollato un partito.

Le ragioni da noi individuate non sono sufficienti a spiegarci un fenomeno di tanta portata. La riflessione deve decantare ancora per renderci conto di quel che è avvenuto il 6 maggio 1990.

### ADRAGNA

La villeggiatura si apre all'insegna della sporcizia e del disordine più caotico. E' stata eseguita nei giorni scorsi, per conto dell'Amministrazione della Provincia regionale di Agrigento, un'affrettata e sommaria decespugliazione; le frasche di risulta si trovano ammassate ai margini dell'importante strada che porta anche sino a Contessa nella provincia di Palermo. La zona antistante il Casale è rigurgitante di spine e cespugli aridi.

### CASSONETTI

I cassonetti della nettezza urbana sono quotidianamente intasati di rifiuti. Non si fa neppure il modesto turno dei giorni alterni per tenere pulita Adragna.

### CESTINI

Non parliamo dei cestini, vergogna delle nostre vergogne. La Pro-Loce e le passate amministrazioni hanno sognato qualcosa di diverso; oggi non si sogna neppure il diverso; ma si subisce l'esistente. E cioè: cestini manomessi e scassati, spesso ricolmi di « fitinzie », vale a dire di residuati di nottate brave. Persino le « siringhe », il brodume dei gelati non consumati, le lattine con residuo di birra acida.

### E ANCORA...

A proposito di cassonetti (L. 600 mila lire cadauno): ne è stato bruciato uno a due passi dal bevaio amaro.

### E C'E' ANCHE LA SETE...

In Adragna, nelle campagne con vocazioni villeggine, come la Balata. « L'Incompiuta ». Le pompe già da un pezzo sono collocate nelle vasche di carico di Contrada Conserva; sono pronti i motori; ma per chi manca?

### Fratelli Glorioso

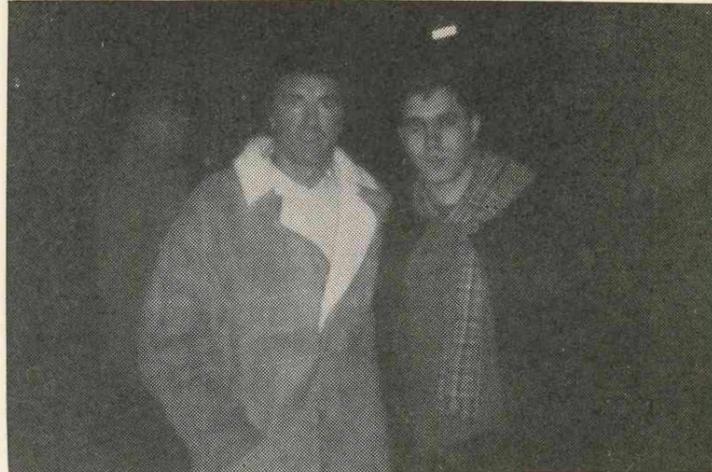
Bar - Pasticceria - Gelateria

Corso Umberto, 149 - Telefono 941122 - Sambuca

Mentre il mondo del calcio è in ferie

## Magra soddisfazione per la squadra locale

La stressante stagione calcistica 1989-90, seguitissima dagli sportivi sambucesi si è conclusa con la contestata vittoria del Napoli e con le affermazioni in campo europeo del Milan (Coppa dei Campioni), della Sampdoria (Coppa delle Coppe) e della Juventus (Coppa UEFA e Coppa Italia). Certamente un buon viatico per l'Italia che punta alla conquista del 4° titolo mondiale. Magre soddisfazioni, invece, per i sostenitori della squadra locale, che hanno assistito all'ennesima retrocessione del Sambuca. Meno male che il prossimo anno si giocherà in 3ª categoria, altrimenti... La Voce, con la foto di sopra, vuol elogiare uno dei più significativi protagonisti dell'attività agonistica nazionale ed internazionale, Di-



no Zoff (ritratto insieme al nostro redattore Michele Vaccaro, a Torino), che ha portato la Juventus

alla conquista di due ambiziosissimi trofei dopo quattro anni di assoluta astinenza.

### Rosa Maggio in Sciamè



Si è spenta improvvisamente all'alba di giovedì 17 Maggio C.A. la signora Maggio Rosa, confortata dalle presenze amorevoli dello sposo, Giuseppe Sciamè dalla figlia Maria e dal figlio Giacomo, era nata a Sambuca meno di sessant'anni fa, la sua storia fu una storia semplice e grande fatta di quotidiani sacrifici, di sorrisi dolcissimi e di tenere carezze. Ella portò avanti i compiti della famiglia in maniera incomparabile e con totale abnegazione. La sua vita di sposa fu allietata dalla gioia di quattro figli, Maria, Calogero, Pippo e Giacomo, che se non ebbe la fortuna di vederli maturare negli anni godendone i frutti, ebbe il conforto di sentirne l'affetto e le amorevoli cure.

La piangono il marito, i figli, il fratello e le sorelle, i parenti e tutti gli amici.

ALTA MODA

Boutique Papillon s.n.c.  
di  
FRANCO GIORGIO & C.

Viale Berlinguer, 62  
92017 Sambuca di Sicilia (AG)  
Tel. (0925) 941163

TIPOGRAFIA - LEGATORIA

centrografico

di Guzzardo Giacomina & C. s.a.s.  
Via Palmiro Togliatti, 15/17  
Tel. (0925) 942683  
92017 - Sambuca di Sicilia (Ag).

● PUNTO

NON DIMENTICARE  
DI RINNOVARE  
IL VOSTRO ABBONAMENTO  
A « LA VOCE DI SAMBUCA »

Laboratorio di Pasticceria

Gulotta & Giudice

Lavorazione propria  
Specialità Cannoli

Via Enrico Berlinguer, 64  
Tel. 942150  
SAMBUCA di SICILIA

tutto per l'automobile  
AUTORICAMBI INDUSTRIALI  
E AGRICOLI ORIGINALI  
BATTERIE MARELLI

ELISABETTA  
GAGLIANO  
in GUZZARDO

Via Nazionale, 2  
Sambuca di Sicilia  
Telefono (0925) 941.097

CENTRO  
ARREDI  
GULOTTA

Arredamenti che durano nel tempo  
qualità convenienza cortesia

Viale A. Gramsci  
Tel. (0925) 941.883

# ATHLON CLUB

Athlon Club Palestra • Sambuca di Sicilia • Via Cacioppo 18 • Tel. 0925/94.12.23  
Body Building • Ginnastica correttiva • Ginn. dimagrante • Fitness • Attrezzistica

antea s.r.l.  
servizi sociali

92017 sambuca di sicilia  
v.le a. gramsci, 11  
tel. 0925 - 42 555



- Servizi di assistenza domiciliare con personale abilitato.
- Pasti caldi - Servizio di lavanderia - Assistenza infermieristica - Pulizia delle abitazioni - Disbrigo pratiche - Terapia fisica e riabilitazione.